

2024, IL TURISMO IN PIEMONTE È DA RECORD

La regione sfiora 17 milioni di presenze

Boom da USA e Cina - Oltre 1000 matrimoni internazionali per un volume d'affari di 68,5 milioni di euro

La stagione sciistica 2024 – 2025 segna +15% di stranieri

Il Piemonte registra un nuovo record turistico nel 2024 con oltre **6,28 milioni di arrivi** e **16,89 milioni di presenze**, segnando un incremento del **+3,6%** e **+4,1%** rispetto all'anno precedente. Lo certificano i dati dell'**Osservatorio Turistico della Regione Piemonte - Visit Piemonte**, che evidenziano la spinta della domanda internazionale, con un **+5%** di movimenti dall'estero, portando la quota totale dei pernottamenti al **53%**. I principali mercati europei - **Germania, Francia e Benelux** - consolidano la loro posizione tra le aree di riferimento e crescono i movimenti dagli **Stati Uniti** (+12% dei movimenti) e anche dalla **Cina** (+36% di arrivi e +19% di presenze).

«Il turismo in Piemonte è in buona salute, continua a crescere e a rafforzare il suo posizionamento tra le destinazioni più attrattive d'Italia. Gli arrivi aumentano con percentuali superiori alla media nazionale, così come le presenze. In crescita, più del resto d'Italia, anche i turisti dall'estero che sono il 53 per cento del totale. In particolare il ritorno dei turisti dai mercati asiatici - con l'ulteriore prospettiva di crescita grazie al Tour Vespucci nei mesi scorsi e all'Expo di Osaka nel quale il Piemonte sarà protagonista all'inizio dell'autunno - e l'aumento delle presenze dagli Stati Uniti e dall'Europa confermano come la nostra regione sia sempre più competitiva a livello internazionale, grazie al lavoro di squadra tra istituzioni, operatori e territori. Il turismo è un'industria strategica, un motore di sviluppo della nostra regione, e intendiamo coglierne ogni opportunità per consolidare la crescita e renderla strutturale.» **dichiara il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio.**

*«I grandi eventi si confermano una leva fondamentale per l'attrattività del Piemonte. Le Nitto ATP Finals, il turismo sportivo invernale, il Destination Wedding, le fiere e i festival culturali hanno generato un forte impatto sul territorio, aumentando la visibilità della regione e portando benefici economici non solo su Torino o le Langhe, ma anche su montagne, laghi, borghi e città d'arte - **aggiunge l'assessore al Turismo, Sport e Cultura, Marina Chiarelli** - Uno degli obiettivi di quest'anno è l'unione delle aziende turistiche locali delle province dell'Alto Piemonte - Novara, Vercelli, Biella e Laghi - per essere sempre più competitivi e capaci di rispondere alle esigenze dei mercati, creare un sistema solido, in grado di valorizzare al meglio il territorio e affrontare le sfide del turismo globale. Le fiere internazionali inoltre - **prosegue l'assessore** - ci dicono che siamo sulla strada giusta. Sia alla Fiera del Turismo di Londra sia a quella di Berlino, abbiamo ricevuto riscontri estremamente positivi, soprattutto sulla qualità della nostra ricettività che è un punto di forza che contraddistingue il prodotto del nostro Piemonte. Chi arriva, torna. E chi torna, racconta un Piemonte che sa accogliere e offrire esperienze uniche. Abbiamo le carte in regola per crescere ancora e per rendere il nostro Piemonte una destinazione di riferimento nel panorama europeo».*

*«Non possiamo che essere soddisfatti dell'andamento del turismo in Piemonte nel 2024, che ha visto proseguire il trend positivo degli ultimi 10 anni. - **sottolinea il presidente del CdA di Visit Piemonte Beppe Carlevaris**, - Di nuovo, lo scorso anno i pernottamenti di turisti provenienti dall'estero sono cresciuti, pur in una situazione geopolitica internazionale non facile, e hanno*

superato quelli italiani con il 53% sul totale, confermando la solidità dei mercati tradizionali per la nostra regione come Germania, Francia e Benelux, il ritorno alla crescita dei visitatori dal Regno Unito, l'aumento a doppia cifra percentuale degli Stati Uniti e soprattutto il recupero dei movimenti turistici dall'Asia e dalla Cina. Prosegue inoltre la valutazione positiva del prodotto turistico complessivo del Piemonte che, secondo le recensioni online, con l'87,6/100 è nuovamente migliore di quella attribuita al prodotto Italia: un riconoscimento importante per tutta la filiera turistica della nostra regione». Infine la stagione invernale 2024/2025, non ancora conclusa, sta facendo registrare lusinghieri aumenti in termini di presenze dall'estero rispetto al 2024 con crescite tutte con segno positivo nelle località sciistiche che raggiungono addirittura aumenti dal 25 per cento».

«I dati forniti dall'Osservatorio confermano che Torino è ormai una destinazione riconosciuta per ospitare eventi nazionali e internazionali in grado di generare movimenti turistici di assoluto rilievo – afferma l'assessore al Turismo della Città di Torino, Domenico Carretta, -. In questi anni abbiamo lavorato per sviluppare un palinsesto annuale in grado di valorizzare le diverse espressioni culturali e attrattive della città, con l'intento di creare un connubio tra appuntamenti ricorrenti e grandi eventi. Torino si conferma come una meta capace di stupire attraverso esperienze uniche e coinvolgenti».

LA STAGIONE SCIISTICA 2024 / 2025

La stagione è ancora in corso, ma già assiste a una crescita dei movimenti internazionali. Dai **numeri provvisori dei movimenti turistici** per i **primi mesi** - dicembre 2024-gennaio 2025 - le **principali stazioni piemontesi** hanno registrato **incrementi importanti dall'estero** rispetto all'analogo periodo della stagione precedente: **Alagna Valsesia** oltre **+ 22%**; **Sestriere** oltre **+ 15%**; **Bardonecchia** circa **+25%**; **Limone Piemonte** oltre **+20%**.

PROSPETTIVE PER LA PRIMAVERA 2025

Il Piemonte è una meta attrattiva per le vacanze di primavera 2025 e dal sondaggio emerge che la regione sarà sicuramente meta turistica per l'**11% degli italiani** che hanno intenzione di fare vacanza e probabilmente per il **31%**. Torino si conferma la scelta principale per chi verrà nella regione, seguita dal Lago Maggiore. I principali competitor per questo periodo sono la **Sardegna e la Toscana**, seguite da **Veneto, Lazio e Trentino-Alto Adige**. Il **61% dei turisti** si dedicherà ad attività all'aria aperta, il **48% effettuerà un viaggio e soggiorno culturale**, mentre l'**enogastronomia è scelta nel 23% dei casi**. La durata della vacanza sarà nella maggior parte dei casi un **weekend o weekend lungo**, ma aumenta il numero di coloro che dichiarano di rimanere più di una settimana (**17% contro l'11% del dato nazionale**). La vacanza sarà trascorsa principalmente **in famiglia, con il partner o con gli amici**, con una spesa che si conferma contenuta: la maggior parte dei vacanzieri spenderà **meno di 500 euro o tra 500 e 1.000 euro**.

MONITORAGGIO OTA PER LA PRIMAVERA 2025

Il monitoraggio delle offerte sui canali online delle **OTA – Online Travel Agency** - evidenzia che nel periodo **aprile-maggio 2025** per il Piemonte il **tasso di saturazione** è pari al **14% per aprile** e al **12,9% per maggio**. Per il **weekend di Pasqua** la saturazione è **quasi del 20%** per la notte del 19 aprile, con prezzi medi più alti rispetto alla media mensile (**140 euro registrati il 19 aprile contro i 130,7 euro mensili**). A Torino, il tasso di saturazione per la stessa data è del

23,1%, con un prezzo medio di **207 euro**, mentre per il **Salone del Libro (15-19 maggio)** la saturazione raggiunge il **25,8% per la notte del 17 maggio**.

MOVIMENTI TURISTICI NEI TERRITORI DELLE ATL

Il dato del Piemonte, **+3.6% di arrivi e +4.1% di presenze si distingue nel panorama nazionale che segna una crescita rispetto al 2023 del +2.5% di presenze e addirittura una frenata per quanto riguarda gli arrivi - 3,3%**. In questo contesto la performance del Piemonte è quindi in positiva contro tendenza. Anche per quanto riguarda il mercato estero, il Piemonte fa meglio dell'Italia con **un + 5% a fronte dello 0, 9% della media nazionale**. Oltre all'ottima performance di Torino, va evidenziata la crescita della montagna che nella stagione invernale segna +23,6% di arrivi e +21,9% di pernottamenti piazzando l'inverno **2023/2024 come il migliore degli ultimi 10 anni**.

Analizzando i movimenti turistici nei territori di competenza delle **Agenzie Turistiche Locali (ATL)**, emerge una crescita diffusa in quasi tutte le aree territoriali rispetto all'anno precedente. Quello relativo a Turismo Torino e Provincia si conferma il territorio con il maggior numero di visitatori, registrando quasi **2,89 milioni di arrivi e oltre 7,58 milioni di presenze**, con un incremento del **+5,7% negli arrivi e +6,9% nelle presenze** rispetto al 2023. Il Distretto Turistico dei Laghi segue con **1,38 milioni di arrivi e 4,66 milioni di presenze**, mantenendo lo stesso numero di arrivi rispetto all'anno precedente e registrando una lievissima flessione nelle presenze (-1,3% rispetto al 2023) a causa del meteo avverso. Anche le Langhe Monferrato Roero confermano un andamento positivo, con **oltre 690mila arrivi e 1,5 milioni di presenze**, in aumento del **+4,0% negli arrivi e +5,1% nelle presenze**. L'ATL Terre dell'Alto Piemonte registra una crescita con **530mila arrivi e 1,2 milioni di presenze**, segnando un incremento del **+2,2% negli arrivi e +3,4% nelle presenze**. Nel territorio dell'ATL del Cuneese, che si colloca al secondo posto per crescita percentuale, si contano **420mila arrivi e quasi 1,08 milioni di presenze**, con una crescita del **+5,1% negli arrivi e +6,2% nelle presenze**. Anche il territorio gestito da Alexala, che comprende Alessandria e le sue aree limitrofe, mostra un incremento, con **370mila arrivi e oltre 800mila presenze**, in aumento dell'**+1,8% negli arrivi e +7,2% nelle presenze**.

TORINO COME DESTINAZIONE PER EVENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Torino si è ormai affermata come una delle destinazioni principali per eventi di portata nazionale e internazionale ad esempio le Final Eight, il Giro d'Italia, il Tour de France, la sfida di rugby Italia - All Blacks, capaci di attirare un pubblico ampio e diversificato e di generare un impatto significativo sui movimenti turistici in diversi momenti dell'anno. L'analisi dei dati giornalieri mostra picchi di arrivi e presenze in corrispondenza di manifestazioni di grande rilievo. Nel periodo estivo, il **Kappa FuturFestival (5-7 luglio 2024)** ha contribuito a una forte crescita delle presenze, seguito da una seconda ondata di visitatori legata a eventi congressuali nella seconda metà di luglio. A novembre 2024, Torino ha registrato **+4,8% negli arrivi e +6% nelle presenze** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e, in particolare, durante lo svolgimento delle **Nitto ATP Finals** un aumento del numero medio degli arrivi del 31,6% rispetto alla settimana precedente.

IL WEDDING IN PIEMONTE

Il Piemonte si afferma sempre più come una delle mete più ambite per i matrimoni di coppie straniere. Secondo i dati diffusi da Italy for Weddings, nel 2024 la regione ha ospitato **oltre mille cerimonie internazionali**, segnando una crescita del **+10,5%** rispetto all'anno precedente.

Questo segmento del turismo ha generato **148mila pernottamenti**, con un aumento del **+22,4%**, e un impatto economico di **68,5 milioni di euro**, in crescita del **+12,2%**. Il fenomeno del Destination Wedding in Piemonte continua a espandersi grazie all'attrattiva delle sue location esclusive: dalle colline delle Langhe e del Monferrato, ai panorami dei laghi Maggiore e d'Orta, fino ai castelli medievali e dimore storiche. Il comparto si distingue anche per la qualità dell'accoglienza e dei servizi, consolidando la reputazione della regione come destinazione d'eccellenza per i matrimoni di lusso.

ANCORA PIU' AMPIA L'OSPITALITÀ TURISTICA

Negli ultimi 10 anni - **il totale delle camere è cresciuto del 57,3% e il numero complessivo di posti letto è passato da 196.255 a 304.433 (+55,1%)**. Tra il **2023 e il 2024 si è poi registrato l'aumento delle locazioni turistiche da 15.440 del 2023 a 21.960 nel 2024 (42,2%)**. Un dato che evidenzia il crescente interesse per gli affitti brevi, trainati dalle piattaforme digital. Anche il comparto extra-alberghiero (che include B&B, agriturismi e affittacamere) è in crescita, con le strutture aumentate **del 4,9% rispetto al 2023**.

SEMPRE POSITIVE LE RECENSIONI ONLINE

Il monitoraggio delle recensioni on-line per il 2024 conferma con **l'87,6/100 la valutazione positiva da parte degli utenti** del prodotto turistico regionale nel suo complesso (ricettività, affitti brevi, ristorazione, attrazioni, trasporti e intrattenimento) migliore di quello dell'Italia. Il comparto ricettività piemontese cresce inoltre di **+0,4 punti** rispetto alla valutazione dell'anno precedente.

Torino, 21 marzo 2025